

G+S

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Mobile : la rivista di educazione fisica e sport**

Band (Jahr): **2 (2000)**

Heft 5

PDF erstellt am: **01.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

Fusione tra le discipline sportive di G+S

Sport di campo sotto... la stessa tenda

Nell'ambito di G+S 2000 tutte le attività delle associazioni giovanili sono riunite nel gruppo di utenza 3. Parallelamente, si sono rafforzati gli sforzi per unificare le discipline sportive interessate, vale a dire sport di campo, escursionismo e sport nel terreno. A partire dal 2001 nascerà così una disciplina sportiva nuova, moderna e dalle strutture più efficienti.

Bernhard Rentsch

Le prove sul campo degli anni a venire dimostreranno certamente che la fusione delle due discipline ha un senso e non porta a difficoltà nell'applicazione pratica. I «clienti», le associazioni giovanili (ad esempio giovani esploratori, Cevi, ecc.) trarranno vantaggi indubbi dal fatto che l'offerta in tal campo viene ora riunita sotto lo stesso tetto, evi-

tando inutili doppioni. I due capidisciplina interessati dall'operazione sono concordi: «Il nucleo centrale della nostra attività è lo stesso: organizzare dei campi nella natura. Riunificare le nostre offerte in tal senso è un passo ragionato e ragionevole, che apre nuove opportunità.»

L'idea di una collaborazione è partita durante le discussioni in merito a G+S 2000 proprio dai capidisciplina, anche conside-

rando che sin dall'inizio era chiaro a tutti che i campi delle associazioni giovanili devono essere visti come qualcosa di particolare. Visto che in essi non è tanto lo sport, quanto piuttosto l'esperienza sportiva ad essere al centro dell'attenzione, non sempre sono possibili paralleli con le «normali» discipline sportive. Nei programmi dei campi si pretende un po' più di libertà, senza mai violare comunque le regole fondamentali di Gioventù + Sport riguardo alla sicurezza. Altro punto da considerare sono le caratteristiche dei monitori; di regola non sono adulti, ma giovani fra i 17 e i 22 anni. Una carriera da monitore nelle associazioni giovanili, di regola dura soltanto cinque anni.

La fusione delle due discipline avverrà gradualmente; a partire dal 2001 tutti i corsi e le formazioni dei monitori nell'ambito delle cosiddette prove sul campo, avvengono con il nuovo nome «Sport di campo/Trekking». Due anni dopo il tutto diverrà definitivo, con gli eventuali adattamenti resisi necessari, e nello stesso momento si procederà alla pubblicazione del nuovo manuale del monitore.

Sorprende piacevolmente vedere quante poche tracce negative la fusione lasci dietro di sé. I capidisciplina interessati sprizzano motivazione ed energia, senza traccia di concorrenza fra loro. «Di fatto è proprio così; la fusione ci offre nuove opportunità, e ciascuno può sfruttare al meglio i suoi punti forti» ci dice Pascal Georg. Dato poi che anche i vertici delle associazioni giovanili sembrano sostenere la decisione, si sono potute pianificare le innovazioni senza dover superare resistenze particolari. Come dice Patrik Lehner: «Nelle nostre discipline sportive in effetti ci sarà molto da fare, ma contiamo di progredire velocemente grazie ad una valida comunicazione. Alla fine dei conti tutti potranno trarre i loro vantaggi.» **m**



La nuova disciplina in breve

Le attività G+S nella disciplina «Sport di campo/Trekking» consentono ai giovani

- di essere coinvolti attivamente nella pianificazione e nella realizzazione del campo e di assumersi determinate responsabilità;
- di vivere esperienze ludiche e sportive di un certo significato e di una valenza globale;
- di riconoscere forme di vita sociale e di esercitare la propria capacità di inserimento nel gruppo;
- di imparare ad apprezzare l'ambiente circostante e a comportarsi in modo cosciente e rispettoso.